



LEGENDA

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

- Zone con acclività fino a 20°: non presentano problematiche legate a dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo
- Zone con acclività dai 21° ai 50°: sono possibili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici-geomeccanici, tra i quali il tipo di litologia e i suoi parametri geomeccanici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque
- Zone con acclività dai 51° ai 90°: sono probabili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici-geomeccanici, tra i quali il tipo di litologia e i suoi parametri geomeccanici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque. Tali fattori vanno indagati in maniera esaustiva a livello locale tramite osservazioni, indagini, scavi di misura, verifiche di stabilità, ecc.

PA.I - PERICOLOSITA' FRANA (art.1 D.L. 180/98 convertito con modifiche con la L.267/98 e ss.mm.)

Mo

Moderata

PERICOLOSITA' RIGUARDANTE L'IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

- Zone con vulnerabilità bassa: trattasi di aree in cui la componente massiva e argillosa è predominante (Mm, Cm, Mn, Ma, Pm, Em, S) e l'impingimento idrico in falda è scarso, se presente, da eventuali inquinanti. Valori della permeabilità media tra 10⁻¹² e 10⁻¹⁰ cm/sec.
- Zone con vulnerabilità condizionata: trattasi di aree in cui la componente calcarea e porosa è predominante sulla massiva e argillosa (Mm, Cm, Cc, Qc, Qm, T) e l'impingimento in falda di un inquinante è fortemente condizionato dalla presenza e persistenza delle eventuali discontinuità (taglie, diaclasi e fratture cariche). Permeabilità prevalentemente di tipo secondario.
- Zone con vulnerabilità elevata: trattasi di aree in cui la componente in sedimenti sciolti è quasi esclusiva (Sf, Sf, S, S, S, S, S, S, S, S) favorendo l'impingimento in falda, laddove presente, di inquinanti. La permeabilità è prevalentemente di tipo primario. Valori della permeabilità media tra 10⁻² e 10⁻³ cm/sec.

TTT () tratte indicano la parte ribassata

TTT () tratte indicano la parte ribassata

COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 648020

TAVOLA

FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

N93

ELABORATO :
CARTA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 648020 "Diga di Santa Rosalia"

